

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 40 del 23 agosto 2004

Decreto Dirigenziale n. 123 del 28 luglio 2004

P.O.R. Campania 2000-2006 - Misura 3.4 - Avviso pubblico per la presentazione di candidature finalizzate alla realizzazione dell'attività formativa prevista dalla delibera di G.R. n. 810 del 10/06/2004.

ALLEGATO 1
CORSI DI RIQUALIFICAZIONE
CON TITOLO DI O.S.A.
per operatori che svolgono assistenza materiale ai disabili

Premessa

Il documento contiene una proposta di riqualificazione professionale per operatori che abbiano svolto attività lavorativa con funzioni di assistenza/accompagnamento di minori disabili a scuola.

Il corso di riqualificazione è una misura compensativa che serve ad attribuire la qualifica di Operatore Socio Assistenziale (DGR 2843/2003) ad operatori non in possesso di titolo adeguato.

Trattandosi di operatori con formazione professionale diversificata, in alcuni casi del tutto privi di qualifica o di formazione specifica, si propongono 2 percorsi di riqualificazione:

- Percorso A
Percorso breve di 100 ore (60 di aula e 40 di tirocinio) per operatori già in possesso di qualifica in ambito socio-assistenziale o socio - sanitario conseguita al termine di un corso della durata minima di 600 ore.
- Percorso B
Percorso di 300 ore di aula più n. __ ore di tirocinio per operatori non in possesso di alcuna qualifica, con titolo non adeguato o conseguito al termine di un corso di durata inferiore alle 600 ore.

Al termine di ciascun percorso, viene rilasciata la qualifica di Operatore Socio Assistenziale (OSA).

Per poter partecipare alle misure compensative occorre che alla data di iscrizione ai corsi, i soggetti interessati abbiano svolto attività lavorativa con funzioni di assistenza/accompagnamento di minori disabili nella scuola almeno nell'ultimo anno scolastico. L'esperienza professionale deve essere adeguatamente attestata dai datori di lavoro presso cui sia stato prestato il servizio con l'indicazione delle funzioni svolte e della durata dell'incarico (data inizio e fine).

CORSO DI RIQUALIFICAZIONE A

Destinatari

Operatori già in possesso di una qualifica di primo livello rilasciata da un Ente di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania. Tale qualifica deve far riferimento ad un corso che sia durato almeno 600 ore e ad un profilo dell'ambito socio-assistenziale e socio-sanitario le cui competenze siano in gran parte sovrapponibili a quelle proprie del profilo professionale di O.S.A. e coprano almeno una delle seguenti aree:

- assistenza diretta e cura degli anziani
- assistenza diretta e cura dei disabili
- assistenza diretta e cura di soggetti con problemi di emarginazione e disagio psichico.

(Es. assistente materiale portatori di handicap; assistente materiale portatori di handicap e minori disabili; assistente domiciliare ai disabili; assistente domiciliare ed in comunità per anziani; assistente geriatrico servizi tutelari; ausiliare socio - assistenziale; assistente familiare d'infanzia, ecc...).

Durata del corso

100 ore complessive: 60 ore di aula e 40 ore di tirocinio.

Le ore di tirocinio devono garantire un'esperienza formativa e professionalizzante di completamento delle competenze già possedute.

Il tirocinio deve essere svolto, di norma, al di fuori del contesto lavorativo di appartenenza, tuttavia, per chi ne faccia richiesta, è possibile prevedere che tale attività venga svolta, per un massimo del 70% del monte ore complessivo (28 ore) nel proprio ambiente di lavoro, fermo restando il vincolo di un'adeguata e significativa rielaborazione dell'esperienza effettuata in raccordo con il tutor della misura compensativa.

Competenze sviluppate nel corso

Competenze di base

Conoscenza di:

- normativa nazionale e regionale di settore
- contratto di lavoro e principali normative regolanti il rapporto di lavoro

- diritti e doveri della persona assistita

Competenze tecnico-professionali

- assistere i minori disabili nello svolgimento dei programmi individuali e nelle attività scolastiche, sociali e ricreative;
- assistere e aiutare i portatori di handicap in tutti i bisogni e le esigenze quotidiane che questi non è in grado di soddisfare perché limitato dal proprio handicap promuovendone, là dove è possibile, l'autonomia e la socializzazione
- accompagnare ed assistere i portatori di handicap lungo il tragitto verso le varie strutture
- comunicare le osservazioni ai responsabili
- preparare, ordinare e pulire il materiale da gioco didattico, mettendo anche in ordine gli ambienti di lavoro, di riunione e di gruppo
- tenere contatti con le famiglie, gli insegnanti, gli educatori dei minori disabili
- sostenere, mantenere o ripristinare l'integrazione sociale del portatore di handicap

Competenze trasversali

- ascoltare
- riconoscere e utilizzare sistemi di comunicazione e di relazione appropriati

Formazione d'aula

aree disciplinari	ore	discipline
Area tecnico - professionale	35	<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo dell'assistente di portatori di handicap e minori disabili - Il rapporto con la persona disabile: aspetti emozionali e di relazione positiva - Tecniche e strumenti di intervento in relazione alle diverse tipologie di disabilità - Sostegno all'autonomia personale e all'integrazione - Interventi atti a garantire la sicurezza (soccorso in caso di specifiche patologie, azioni di contenimento nei casi di disturbi gravi di condotta)
Area istituzionale e legislativa	15	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa nazionale e regionale di settore - Contratto di lavoro e principali normative regolanti il rapporto di lavoro
Area comunicazione	10	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione interpersonale
TOTALE	60	

Professionalità docenti

- diploma o laurea preferibilmente nel settore giuridico, sociale e psicologico
- esperti del settore
- tutor

Tutor delle misure compensative

Il tutor viene individuato dal soggetto attuatore del corso di riqualificazione, sulla base dei titoli o esperienze specifiche attinenti al ruolo. Le funzioni del tutor sono le seguenti:

- favorire il raccordo tra formazione teorica e tirocinio/stage;
- predisporre un contesto formativo adeguato, negoziando con le sedi di tirocinio/stage condizioni favorevoli e attivando processi di accoglienza e di integrazione degli allievi;
- concorrere alla valutazione finale del tirocinio/stage.

Frequenza alle attività

La frequenza alle attività formative è obbligatoria e non possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze consentite e cioè il 10%, fatte salve assenze giustificate per gravi motivi di malattia o per maternità. In tali casi, è facoltà dei soggetti gestori mettere in atto attività di recupero per i partecipanti interessati, senza ulteriori costi aggiuntivi.

Esame finale e rilascio dell'attestato di qualifica

Al termine delle misure compensative è previsto un esame finale (come previsto da normativa regionale) per il conseguimento della qualifica di Assistente Socio Assistenziale (O.S.A.)

L'attestato di qualifica è rilasciato sulla base del sistema in uso nella regione Campania.

CORSO DI RIQUALIFICAZIONE B

Destinatari

- Operatori con titolo professionale in ambito socio- assistenziale o socio-sanitario conseguito al termine di un corso della durata inferiore a 600 ore
- Operatori privi di qualifica

Durata del corso

300 ore d'aula

Tirocinio in numero di ore variabile calcolato sulla base dei crediti lavorativi. (Da un minimo di 60 a un massimo di 120 ore).

Ogni edizione corsuale deve contenere un numero di ore di tirocinio uguale per ogni partecipante. Sarà opportuno prevedere, quindi, aule omogenee con partecipanti che hanno lo stesso numero di crediti lavorativi.

Le ore di tirocinio devono garantire un'esperienza formativa e professionalizzante di completamento delle competenze già possedute.

Il tirocinio deve essere svolto, di norma, al di fuori del contesto lavorativo di appartenenza, tuttavia, per chi ne faccia richiesta, è possibile prevedere che tale attività venga svolta, per un massimo del 70% del monte ore complessivo nel proprio ambiente di lavoro, fermo restando il vincolo di un'adeguata e significativa rielaborazione dell'esperienza effettuata in raccordo con il tutor della misura compensativa.

Crediti lavorativi

I crediti lavorativi riducono il tirocinio in proporzione alla durata dell'attività professionale svolta. Per uno, due, tre anni lavorativi (120 gg lavorativi), anche in modo non continuativo, verrà attribuito un credito di 180 ore di tirocinio; il valore massimo dei crediti non può superare l'80% delle ore complessive di tirocinio (240 ore di tirocinio = 4,5,6 anni di esperienza lavorativa)

CREDITI LAVORATIVI (1 anno = 120 gg lavorativi)

1 anno	180 ore
2 anni	180 ore
3 anni	180 ore
4 anni	240 ore
5 anni	240 ore
6 anni	240 ore

Competenze sviluppate nel corso

Competenze di base

Conoscenza di:

- legislazione nazionale e regionale sull'assistenza sociale
- contratto di lavoro e principali normative regolanti il rapporto di lavoro
- nozioni di pronto intervento
- rete dei servizi territoriali e figure professionali coinvolte nella cura dell'anziano
- organizzazione dei servizi socio assistenziali
- diritti e doveri della persona assistita

Competenze tecnico-professionali

- analizzare i bisogni e le situazioni di rischio dell'assistito
- analizzare le risorse attivabili
- svolgere attività di gestione domestica finalizzata al governo della casa in senso lato (pulizia stanze, ventilazione, illuminazione, cura degli arredi ed attrezzi necessari alla pulizia del soggetto)
- svolgere attività volta all'igiene del soggetto
- realizzare interventi tesi a favorire l'autosufficienza del soggetto nell'attività giornaliera
- informare l'assistito rispetto al funzionamento dei servizi sociali e leggi vigenti in materia
- eseguire correttamente le pratiche per l'alzata
- applicare le tecniche per facilitare la deambulazione di utenti di diverso grado di inabilità
- applicare le tecniche per l'assunzione di posture corrette
- applicare le tecniche per supportare l'utente nell'assunzione dei cibi
- sostenere, mantenere o ripristinare l'integrazione sociale dell'assistito

Competenze trasversali

- ascoltare
- utilizzare la comunicazione nella relazione di aiuto
- riconoscere e utilizzare sistemi di comunicazione e di relazione appropriati
- decodificare correttamente i messaggi verbali e non verbali, riconoscendone il contenuto comunicativo
- valutare periodicamente i risultati ottenuti

Formazione d'aula

aree disciplinari	ore	discipline
Area tecnico - professionale	110	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo dell'operatore socio-assistenziale - Analisi dei bisogni e delle situazioni di rischio - Strumenti e tecniche per l'alzata e il trasferimento su barelle e carrozzelle - Tecniche per supportare movimenti e spostamenti: movimenti nel letto, sedere sul letto, alzarsi dal letto, deambulare, sedersi al tavolo.... - Tecniche per la pulizia parziale o totale dell'utente a letto o in bagno, in struttura o a domicilio - Tecniche per la vestizione - Elementi di igiene degli alimenti, della cucina, delle stoviglie - Tecniche di supporto e strumenti per l'assunzione dei cibi per le diverse tipologie di utenti: allettati, confusi, emiplegici, dementi - Igiene degli ambienti - Tecniche di disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari - Tecniche e strumenti per favorire l'autonomia della persona - Nozioni di pronto intervento - Tecniche di raccolta dati e analisi sulla situazione dell'utente e sull'evoluzione dell'intervento professionale - Predisposizione degli strumenti e valutazione dei risultati - Tecniche di osservazione dell'utente

Area istituzionale e legislativa	40	<ul style="list-style-type: none"> - Principali normative nazionali e regionali in materia di assistenza socio sanitaria - Sistema dei servizi sociali, sanitari, culturali e ricreativi del territorio, in particolare per anziani e disabili - Aspetti etici connessi all'attività di assistenza - Contratto di lavoro e principali normative regolanti il rapporto di lavoro
Area socio-psico-pedagogica	50	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di psicologia e psicologia dell'età adulta - Elementi di sociologia - Elementi di geriatria - Elementi di psichiatria - Elementi di pedagogia speciale
Area comunicazione	30	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione interpersonale - Comunicazione verbale e non verbale - Rapporto tra operatore e utente
Area socio sanitaria	70	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni sulle principali condizioni invalidanti con riferimento ai soggetti assistiti - Elementi di dietetica - Elementi di geriatria - Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente e metabolismo - Principi elementari di ortesi ed ausili - Educazione alla salute - Elementi di igiene e profilassi - Principali malattie cronico-degenerative della persona anziana - Disabilità nelle malattie neurologiche
TOTALE	300	

Professionalità docenti

- diploma o laurea preferibilmente nel settore giuridico, sociale e psicologico
- esperti del settore
- tutor

Tutor delle misure compensative

Il tutor viene individuato dal soggetto attuatore del corso di riqualificazione, sulla base dei titoli o esperienze specifiche attinenti al ruolo. Le funzioni del tutor sono le seguenti:

- favorire il raccordo tra formazione teorica e tirocinio/stage;
- predisporre un contesto formativo adeguato, negoziando con le sedi di tirocinio/stage condizioni favorevoli e attivando processi di accoglienza e di integrazione degli allievi;
- concorrere alla valutazione finale del tirocinio/stage.

Frequenza alle attività

La frequenza alle attività formative è obbligatoria e non possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze consentite e cioè il 10%, fatte salve assenze giustificate per gravi motivi di malattia o per maternità. . In tali casi, è facoltà dei soggetti gestori mettere in atto attività di recupero per i partecipanti interessati, senza ulteriori costi aggiuntivi.

Esame finale e rilascio dell'attestato di qualifica

Al termine delle misure compensative è previsto un esame finale (come previsto da normativa regionale) per il conseguimento della qualifica di Assistente Socio Assistenziale (O.S.A.)

L'attestato di qualifica è rilasciato sulla base del sistema in uso nella regione Campania.

SCHEDA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

CURRICULUM DEL SOGGETTO ATTUATORE

TIPO DI ATTIVITA'	Annualità	Destinatari (numero e tipologia)
Formazione rivolta a soggetti svantaggiati (Elencare attività svolte con indicazione del committente) 1. 2. 3.		
Formazione per la creazione d'impresa rivolta a soggetti svantaggiati (Elencare attività svolte con indicazione del committente) 1. 2. 3.		
Formazione rivolta ad operatori del terzo settore (Elencare attività svolte con indicazione del committente) 1. 2. 3.		
Altro 1. 2. 3. n.		

Firma e timbro del legale rappresentante
